

ORGANISMO DI VALUTAZIONE COMUNE DI TIVOLI (ROMA)

Premesso che il vigente impianto contrattuale per le regioni e le autonomie locali prevede che in aggiunta o in alternativa al sistema della produttività collegata alle performance individuale, si possa attivare un ulteriore sistema di incentivazione del personale, previsto solo per un numero limitato di dipendenti, denominato “premio di miglioramento e/o di innovazione”.

I premi individuali di miglioramento e/o di innovazione (in termini di efficienza/efficacia organizzativa ed erogativa dei servizi ed in termini di attivazioni di processi di riorganizzazione delle attività) sono finalizzati alla realizzazione di progetti che riscontrino un interesse particolare e rilevante ai fini del miglioramento degli standard attuali dei servizi erogati fino a raggiungere livelli di eccellenza, con specifico riferimento ai servizi diretti all’utenza.

Per poter essere ammessi finanziamento i “progetti di miglioramento, riorganizzazione e/o di innovazione” debbono rientrare nelle seguenti tipologie:

- a) produzione di un nuovo servizio, o attività particolarmente qualificanti, o di un servizio che richiede un diverso o più impegnativo grado di complessità e/o di innovazione organizzativa;
- b) rielaborazione di modalità organizzative e procedurali per il miglioramento del servizio preesistente (qualità, tempestività, efficienza, ...);
- c) recupero di situazioni deficitarie rilevanti determinate da fattori oggettivamente riscontrabili.

Tutto ciò determina che le disponibilità complessive degli incentivi alla produttività di cui al comma 2, lettera a) dell’art. 17 del CCNL, come integrato dalle disposizioni contrattuali di cui all’art. 18 del CCNL del 1/4/1999, riformulato dall’art. 37 del CCNL del 22/1/2004, devono essere espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi erogati.

Preso atto che con nota ufficiale del Segretario Generale del Comune di Tivoli sono stati trasmessi in data 19 dicembre 2016 e sottoposti al parere preventivo del nostro organismo i progetti speciali, di cui all’art. 15 comma 2 del CCNL, denominati “ progetto dematerializzazione fascicoli personale presentato dal Servizio Personale- progetto servizi demografici cartellini d’identità presentato dal Servizio Demografico- progetto informatizzazione cimiteriale presentato dal Settore VIII – progetto ripristino archivi digitali comunali anni 2014/2015/2016 presentato dalla Segreteria Generale- progetto recupero delle morosità mense scolastiche presentato dal Settore IV- progetto sportello Europa presentato dal Settore VII- progetto implementazione nuovo ordinamento contabile seconda fase presentato dal Settore Economico/Finanziario- Progetto procedure di selezione per l’assegnazione dei posteggi su aree pubbliche anni 2016 e 2017 presentato congiuntamente dai Servizi Attività Produttive e Entrate Tributarie e progetto recupero proventi contravvenzionali presentato dal Servizio di Polizia Locale”;

Considerato altresì che alcuni progetti costituiscono la prosecuzione di attività iniziate nell’anno 2015 e che dovevano concludersi nell’anno 2016, mentre altri rappresentano progetti di nuova attivazione per l’anno 2016;

Dato atto che dall’illustrazione dei progetti si evince che le finalità sono in generale tese ad un ***miglioramento quali-quantitativo dei servizi in questione, concreto e tangibile***;

Che i risultati appaiono complessivamente “difficili” “sfidanti”, importanti, ad alta visibilità interna ed esterna, e prevedono un ruolo attivo e determinante del personale interno coinvolto;

Che le risorse sono state quantificate secondo criteri trasparenti (cioè esplicitati nella relazione tecnico-finanziaria) e ragionevoli (cioè basati su di un percorso logico e sufficientemente

Che le risorse sono state quantificate secondo criteri trasparenti (cioè esplicitati nella relazione tecnico-finanziaria) e ragionevoli (cioè basati su di un percorso logico e sufficientemente argomentato);

Visti gli articoli 15 e 17 del CCNL di Comparto del 01/04/1999;

Visto l'articolo 37 del CCNL di Comparto del 22/01/2004;

Visto il verbale della delegazione trattante;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai fini di una eventuale approvazione da parte della Giunta Comunale dei progetti speciali, di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL, denominati “ progetto de materializzazione fascicoli personale presentato dal Servizio Personale- progetto servizi demografici cartellini d'identità presentato dal Servizio Demografico- progetto informatizzazione cimiteriale presentato dal Settore VIII – progetto ripristino archivi digitali comunali anni 2014/2015/2016 presentato dalla Segreteria Generale- progetto recupero delle morosità mense scolastiche presentato dal Settore IV- progetto sportello Europa presentato dal Settore VII- progetto implementazione nuovo ordinamento contabile seconda fase presentato dal Settore Economico/Finanziario- Progetto procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche anni 2016 e 2017 presentato congiuntamente dai Servizi Attività Produttive e Entrate Tributarie e progetto recupero proventi contravvenzionali presentato dal Servizio di Polizia Locale”;

L'eventuale integrazione delle risorse economiche dovrà rispettare il limite massimo consentito, 1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, e può essere resa disponibile in quanto:

- nel bilancio dell'Ente risultano sussistere le effettive capacità di spesa relativa all'importo sopra individuato che vanno a finanziare per l'anno 2016 ed integrare annualmente le risorse del fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità (art. 15, comma 2);
- l'Ente, avendo da tempo dato attuazione dei principi di razionalizzazione previsti dal D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, dagli artt. 3, 4, 7, 9 e dal titolo II, capo II e avendo provveduto alla ridefinizione delle strutture organizzative e della dotazione organica, ha attivato tutti quei processi di razionalizzazione e di riorganizzazione che permettono oggi di avere sufficienti disponibilità di bilancio;
- lo schema di contratto decentrato integrativo collettivo, nel definire i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, prevede espressamente che gli importi previsti dal comma 1, lett. b, c e dal comma 2 dell'art. 15 del CCNL del 31/3/99, siano utilizzati per: “incentivazione collegata alla realizzazione di programmi e obiettivi previsti nella pianificazione operativa (PEG)” e *per* “Incentivazione individuale collegata alla realizzazione di progetti miglioramento e/o di innovazione”.

Di stabilire che il presente verbale venga inoltrato al Sig. Sindaco, al Segretario Generale ed agli Uffici interessati per i provvedimenti di competenza, compresa l'adozione della conseguente deliberazione Comunale che dovrà tener conto dei limiti previsti dal richiamato art. 15 comma 2° del CCNL e dei criteri fissati dal vigente Contratto Decentrato Integrativo. Qualora il totale delle somme stanziare per ciascun progetto dovesse risultare superiore alla misura massima prevista si consiglia di attivare prioritariamente i progetti tesi all'attivazione di nuovi servizi o servizi innovativi e/o che consentano all'ente di realizzare nuove e consistenti entrate e /o che sia tesi ad aumentare il livello della qualità dei servizi erogati all'utenza.

L'erogazione delle somme spettanti ai partecipanti sarà erogata a consuntivo e solo alla conclusione di tutte le fasi progettuali previste ed è subordinata all'emissione del parere dell'Organismo di Valutazione previa presentazione di dettagliata relazione da parte del responsabile di ciascun progetto in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi previsti.

L'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

IL PRESIDENTE

Dr. Massimo CERVONI

**L'ORGANISMO DI VALUTAZIONE
IL PRESIDENTE
Dr. Massimo CERVONI**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Cervoni', written in a cursive style.

Tivoli 21.12.2016